



COMUNE DI CAGLIARI  
Assessorato alla Cultura



Centro Comunale d'Arte e Cultura



via Santa Croce, 18 - 09124 Cagliari  
tel 0706670190

**orario di visita:** dal martedì alla domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20; chiuso il lunedì

**ingresso:** int. 3 euro; rid. 2 euro

**Ufficio Stampa Consorzio Camù**

Centro Comunale d'Arte e Cultura Exma'  
via San Lucifero, 71, 09127 Cagliari  
tel. 070 655625 fax 070 668316  
cell. 3466675296  
Giuseppe Murru (responsabile)  
Stefania Cotza, Michela Seu  
e-mail: [ufficiostampa@camuweb.it](mailto:ufficiostampa@camuweb.it)  
[www.camuweb.it](http://www.camuweb.it)



## COMUNICATO STAMPA

L'ESPLORATORE INNAMORATO

ALBERTO FERRERO DELLA MARMORA

E LA SUA SARDEGNA

Centro Comunale d'Arte e Cultura il Ghetto - Cagliari

inaugurazione: venerdì 26 giugno 2009 - ore 18.00

**Venerdì 26 giugno 2009 alle ore 18.00** nelle sale del Centro Comunale d'Arte e Cultura il **Ghetto**, alla presenza dell'Assessore alla Cultura del Comune di Cagliari Giorgio Pellegrini e del Conte Francesco Alberti della Marmora, discendente di Alberto e Presidente della Fondazione La Marmora di Biella, verrà inaugurata la mostra **L'esploratore innamorato. Alberto Ferrero della Marmora e la sua Sardegna.**

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, è curata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Il Museo piemontese è anche tra i principali prestatori, insieme al Centro Studi Alberti La Marmora di Biella.

La mostra, che nel capoluogo sardo è organizzata da Thorn & Sun di Cagliari e dallo Studio Vassallo di Torino, è stata realizzata anche grazie al patrocinio della Fondazione "G.Siotto" e del Comitato Sardo per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia 1861/2011, presieduto dal Prefetto di Cagliari.

La figura e l'opera di Alberto Ferrero della Marmora risaltano ancora oggi, a quasi due secoli di distanza dalla sua prima visita in Sardegna (1819), semplicemente ineguagliate. E l'affermazione non vale solo rispetto alla lunga serie di testimonianze degli illustri viaggiatori stranieri che l'isola può vantare, ma ancora riguarda i contributi degli stessi autori sardi. Nessuno ha mai raggiunto il livello monumentale e quasi enciclopedico delle opere del nobile biellese che, per l'impegno profuso, per la ricchezza e la varietà dei temi trattati, per la vastità degli orizzonti considerati, possono ancora oggi considerarsi fondamentali per la conoscenza della Sardegna.

Gli oltre trenta viaggi consecutivi nell'isola, compiuti, con cadenza quasi annuale, in un arco cronologico che va dal 1819 al 1857, lasciano infine intravedere il profilo speciale nel rapporto che lega lo studioso all'oggetto della sua ricerca: una terra esplorata – letteralmente palmo a palmo, a costo di fatiche, disagi e pericoli continui – analizzata, misurata, raccontata, descritta, raffigurata e infine disegnata nella prima grande carta geografica completa della Sardegna. Un rapporto insomma assolutamente appassionato, come non è difficile leggere negli scritti del della Marmora, pur sotto la scorza ruvida e asciutta della sua prosa, che ci rivela alla fine un esploratore "innamorato" della sua isola.

**L'ESPLORATORE INNAMORATO. ALBERTO FERRERO DELLA MARMORA E LA SUA SARDEGNA:** questo allora il titolo più appropriato per la grande mostra che il Comune di Cagliari, insieme al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, proporrà nel capoluogo sardo, in occasione del 190° anniversario della prima visita del grande piemontese in Sardegna.

Un omaggio dovuto a questo illustre e fondamentale "innamorato" della Sardegna, per ricordarne la figura e l'opera multiforme in maniera compiuta e insieme divulgativa, approfondita ma anche spettacolare.

La mostra si articolerà in due parti: monografica e archeologica. La prima, allestita presso il Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, rievcherà a tutto tondo la figura e l'avventura scientifica del della Marmora, con un allestimento di grande suggestione d'immagini – molte di queste inedite – e reperti geologici e zoologici, provenienti, questi ultimi, dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, attento custode delle collezioni dell'esploratore. La seconda, presentata presso il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, offrirà una ricca sintesi delle indagini archeologiche del della Marmora e proporrà ancora i famosi "falsi" bronzi nuragici che trassero in inganno, all'epoca, anche il nostro esploratore "innamorato".

La mostra è il primo importante evento inserito dal Comitato Sardo per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia 1861-2011 nella programmazione triennale (2009-2011), che prevede di continuare a seguire il filone tematico relativo ad Alberto Ferrero della Marmora (b –cartografia; c - politica unitaria della Sardegna) anche nei prossimi due anni.

Apertura al pubblico sino al 29 novembre 2009

Catalogo a cura di Giorgio Pellegrini - Prezzo in mostra 35 euro

**Ufficio Stampa Consorzio Camù**

Centro Comunale d'Arte e Cultura Exma' via San Lucifero, 71, 09127 Cagliari  
tel. 070 655625 fax 070 668316 cell.3466675296  
Giuseppe Murru (responsabile), Stefania Cotza, Michela Seu  
e-mail: [ufficiostampa@camuweb.it](mailto:ufficiostampa@camuweb.it)  
[www.camuweb.it](http://www.camuweb.it)